



Foto di gruppo al Palio dei fungaioli con la sindaca Alberoni e tutti i premiati per il lavoro svolto in questi mesi di grande sofferenza FOTO MARINA

Il Palio dedicato ai sanitari sangiorgini impegnati nella lotta contro il Covid

San Giorgio, toccante edizione della manifestazione tradizionalmente riservata ai fungaioli. «Una targa per medici, operatori e volontari»

Marco Vincenti

SAN GIORGIO

● Ha vinto l'idea di ripartenza, il ricordo delle vittime che ci hanno lasciato. Ha vinto la scelta di premiare i sangiorgini che - attraverso il proprio lavoro o servizio di volontariato - hanno assistito e salvato numerose persone.

La 24esima edizione del Palio del Fungaiolo - conclusasi ieri sera in Cortazza, dove la "Piacenza Wind Orchestra" diretta dal giovane maestro sangiorgino Gianluca Feccia ha dato vita a uno spettacolo multigenerazionale - verrà ricordata come una grande vittoria della Proloco, dell'amministrazione comunale del Circolo Auser, che insieme, hanno saputo organizzare una festa

particolare, nel rispetto dei protocolli anticontagio. «E' un palio diverso, non solo per la mancanza di bancarelle e stand gastronomici ma perché non può non tenere conto di quello che è accaduto e della sofferenza che ha provocato», ha commentato la sindaca Donatella Alberoni. «Stare insieme senza dimenticare. Ritrovare la fiducia senza perdere il senso della prudenza.

Quest'anno il Palio ha un senso profondo e più toccante» ha continuato la sindaca, confermando che l'ultima edizione del Palio è stata davvero un omaggio a San Giorgio e alla memoria di chi non c'è più. Sulla stessa linea, la messa celebrata in Piazza Marconi da Don Claudio Carbeni, dedicata alle vittime sangiorgine. Prima della celebrazione, la sindaca ha assegnato il 13° premio "Al Turass" conferito a tutti i medici e operatori sanitari sangiorgini che hanno messo a repentaglio la propria vita per aiutare il prossimo. «San Giorgio è orgogliosa di loro, per questo realizzeremo una targa

con i loro nomi e la poseremo in un luogo significativo del comune, cosicché i loro sacrifici rimangano a memoria e stimolo delle generazioni future» ha concluso Alberoni, dopo aver consegnato ad ognuno una pergamena celebrativa. Il Comune ha inoltre premiato e ringraziato le associazioni di volontariato e la casa di riposo Ceresa per l'impegno profuso a sostegno delle famiglie bisognose. Nel pomeriggio si è svolta la competizione del Palio, vinta da Alice Bertozzi, seguita da Antonio Arena, Barbara Pedrini e Alice Merli. "Lavanderia Meli" è stata eletta vetrina più bella a tema di funghi.